

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2015 - 2017**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento Del 09.10.2011		n.	729
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)			748
di cui: Maschi		n.	360
Femmine		n.	388
Nuclei familiari		n.	369
Comunità/Convivenze		n.	
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2013 (penultimo anno precedente)		n.	743
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	5
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	9
Saldo naturale			- 1
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	43
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	34
Saldo migratorio			+ 5
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente) di cui		n.	748
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	51
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	53
1.1.11 - In forza lavoro I^a occupazione (15/29 anni)		n.	84
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	402
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	158
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	0,27
		2010	1,25
		2011	1,22
		2012	0,67
		2013	0,67
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	0,80
		2010	1,52
		2011	0,67
		2012	0,81
		2013	1,21
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
Di cui n. 1952 riferiti a residenza temporanea		Abitanti Entro il	n. 3.223 31/12/2018
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : SCUOLA MEDIA SUPERIORE			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : MEDIA			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km ² .	3,28
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
Laghi n.	Fiumi e Torrenti n. 2
1.2.3 – STRADE	
Statali Km.	Provinciali Km. 3,600
Vicinali Km. 0,890	Comunali Km. 12,830
Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)	
Piano regolatore adottato (Deliberazione C.C. n. 39/2012)	SI
Piano regolatore approvato (Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 13/11/2013)	SI
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
Piano edilizia economica e popolare	NO
Industriali	NO
Artigianali	NO
Commerciali	NO
Altri strumenti (specificare)	
Non ricorre ipotesi art. 172 let. C) d.Lgs. 267/00	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)	
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P. 0	0
P.I.P. 0	0

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
CATEGORIA D	3	3
CATEGORIA C	0	0
CATEGORIA B	2	1
CATEGORIA A	1	0

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso (= 31/12/2013)

Totale personale di ruolo : 4

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA B	ESECUTORE	2	1
CATEGORIA A	ESECUTORE	1	0

Con decorrenza Novembre 2012 vi è stata la cessazione di n.1 unità cat. B a seguito pensionamento.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA/PROTEZIONE CIVILE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILE URBANO	1	1

Nel mese di gennaio 2013, in conformità alle disposizioni di legge, sono state approvate le convenzioni per la gestione associata della funzione di polizia municipale e amministrativa locale e per la funzione di protezione civile con i comuni di Arizzano, Vignone, Premeno e Cannero Riviera. Le convenzioni continueranno ad essere operative sino al 30 giugno 2014 rispettivamente con i Comuni di Cannero Riviera e Premeno per quanto concerne la funzione di polizia municipale e amministrativa e con il Comune di Premeno per quanto concerne la funzione di protezione civile.

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca	2,170	2,170	2,170	2,170	
- nera	3,020	3,020	3,020	3,020	
- mista	1,330	5,563	5,630	5,630	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	18,68	18,68	18,68	18,68	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 0,20	n. 2 hq. 0,20	n. 2 hq. 0,20	n. 2 hq. 0,20	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 281	n. 281	n. 281	n. 281	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	12,06	12,06	12,06	12,06	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile (RU)	790	790	790	790	
- industriale					
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	

1.3.2.20 – Altre strutture

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
<ul style="list-style-type: none"> 1) Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano 2) Consorzio obbligatorio di bacino unico del Verbano Cusio Ossola – COUB VCO
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
<p>1) Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (CSSV) si è costituito il 1 settembre 1996. E' un Ente autonomo con personalità giuridica e natura pubblica. Raccoglie 25 Comuni della Provincia del VCO (ex U.S.S.L. 55), e comprende le Comunità Montane Val Grande, Alto Verbano, Cannobina e parte della Cusio-Mottarone.</p> <p>2) Il Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del V.C.O., ente di diritto pubblico, svolge per i Comuni associati attività e servizi finalizzati alla pianificazione dei servizi di raccolta rifiuti e governo degli impianti d'ambito in ossequio alla vigente Legge regionale n°24/2002.</p> <p>L'ente consortile, costituitosi nell'aprile 2010 per unificazione dei due preesistenti Consorzi di Bacino e della Associazione d'Ambito, riunisce tutti i settantasette Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e rappresenta il primo riferimento per le Amministrazioni comunali consorziate per quanto attiene la gestione dei servizi di raccolta rifiuti.</p>
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Entel/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Entel/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione Società di Capitali
<ul style="list-style-type: none"> 1) Con.ser vco s.p.a 2) VCO Servizi spa in liquidazione 3) Acqua Novara vco spa 4) Distretto Turistico dei Laghi scarl
1.3.3.4.2 – Entel/i Associato/i

1) ConSer VCO SpA è un'azienda, a capitale interamente pubblico (sono Soci tutti i 77 Comuni della Provincia del VCO oltre al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino), nata nel marzo 2004 dalla trasformazione per scissione del precedente Consorzio Servizi VCO. Successivamente, nel corso del 2011, si sono perfezionate le operazioni di fusione per incorporazione di Valle Ossola SpA, tanto che a far data dal 01.01.2012 è l'azienda che garantisce i servizi di gestione del ciclo dei rifiuti per tutti e 77 i Comuni del territorio provinciale.

2) VCO servizi spa nasce dalla scissione di ConSer VCO SpA ed ha come obiettivo l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica. In data 19/12/2014 la società è stata messa in liquidazione.

3) Acqua Novara Vco spa si è costituita nel 2006 ha come soci 84 Comuni delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, compresi i due capoluoghi Novara e Verbania e le due Amministrazioni Provinciali. Il Comitato esecutivo dell'Ato Novara-Vco dal 2007 le ha affidato la gestione del ciclo idrico e l'attuazione del Piano d'ambito. In data 16 gennaio 2014 la società Acqua Novara Vco spa ha incorporato per fusione la società Acque Nord srl, società operativa territoriale a totale capitale pubblico.

4) il Distretto Turistico dei Laghi e' una società cooperativa a responsabilità limitata costituita tra comuni, associazioni e privati.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro

Covenzioni:

Nel mese di gennaio 2013, in conformità alle disposizioni di legge, sono state approvate le convenzioni per la gestione associata della funzione di polizia municipale e amministrativa locale e per la funzione di protezione civile con i Comuni di Arizzano, Vignone, Premeno e Cannero Riviera che proseguiranno sino al 30 giugno 2014 rispettivamente con i comuni di Cannero Riviera e Premeno per quanto concerne le funzioni di Polizia Locale e con il Comune di Premeno per la Funzione di Protezione Civile.

Esistono, inoltre, altre convenzioni e precisamente:

-con il Comune di Premeno ed Oggebbio per il servizio di Segreteria Comunale;

-con il Comune di Arizzano, Vignone e Premeno per la Commissione del Paesaggio e per lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);

Con il Comune di Verbania ed altri comuni limitrofi vige una convenzione per la gestione associata del canile municipale e, dall'anno 2007, è stata stipulata una convenzione con il Comune di Arizzano per permettere anche ai cittadini di Bée di fruire del servizio di asilo nido.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo - Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto :
Altri soggetti partecipanti :
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale: Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: CONVENZIONE DI COOPERAZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 "VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE" PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Altri soggetti partecipanti: COMUNI DEL VCO E BASSO NOVARESE

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione OTTOBRE 2001

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

ATTUALMENTE NON VENGONO ESERCITATI SERVIZI SU DELEGA DI STATO/REGIONE

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune sono presenti piccole aziende artigianali attive nei settori edile, elettrico, di falegnameria, idraulico, e di tinteggiatura oltre ad un laboratorio artigianale per la produzione di marmellata. In campo commerciale vi sono un negozio di generi alimentari ed un'edicola/tabaccheria/bar. Nel settore alberghiero e della ristorazione sono attivi un ristorante ed un albergo. Vi sono, altresì, un circolo ricreativo privato ARCI, un bed and break fast, un affittacamere e, dall'anno 2013 una casa di vacanza. Nel Comune è presente anche una farmacia, mentre, per quanto concerne i trasporti l'abitato è servito da una linea autobus extraurbana di collegamento tra il Comune di Verbania e la località Pian Cavallo.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico					Programmazione Pluriennale					% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017		6	7		
	1	2	3	4	5	6					
- Tributarie	550.082,17	610.745,31	571.055,00	548.900,00	555.400,00	552.400,00		552.400,00	3,87-		
- Contributi e trasferimenti correnti	17.682,02	38.747,38	14.912,00	13.056,00	12.824,00	12.824,00		12.824,00	12,44-		
- Extratributarie	117.786,92	147.910,04	120.286,00	110.412,00	108.039,00	108.039,00		108.039,00	8,20-		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	685.551,11	797.402,73	706.253,00	672.368,00	676.263,00	673.263,00		673.263,00	4,79-		
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	15.000,00	18.174,77	15.700,00	9.000,00	0,00	0,00		0,00	42,67-		
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	4.150,00	0,00							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	700.551,11	815.577,50	726.103,00	681.368,00	676.263,00	673.263,00		673.263,00	6,16-		
- Alienazione e trasferimenti capitale	48.497,20	34.351,17	25.745,40	26.000,00	136.000,00	36.000,00		36.000,00	0,98		
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	34.078,48	25.881,02	35.063,00	0,00	0,00	0,00		0,00	100,00-		
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
Avanzo di amministrazione applicato per :											
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	21.140,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	82.575,68	60.232,19	81.948,40	26.000,00	136.000,00	36.000,00		36.000,00	68,27-		

Entrate	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	783.126,79	875.809,69	808.051,40	707.368,00	812.263,00	709.263,00	12,46-	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	6	
	1	2	3	4	5	7		
Categ. 1 - Imposte	251.757,00	358.749,77	260.864,00	370.000,00	373.000,00	370.000,00	41,83	
Categ. 2 - Tasse	151.192,38	164.573,42	249.524,00	140.100,00	143.600,00	143.600,00	43,85-	
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	147.132,79	87.422,12	60.667,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	36,04-	
TOTALE GENERALE	550.082,17	610.745,31	571.055,00	548.900,00	555.400,00	552.400,00	3,87-	

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA						
ALIQUOTE	IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
		Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
	4,00		1.600,00			1.600,00
	7,60		268.200,00			268.200,00
	0,00		0,00		0,00	0,00
	7,60		0,00		8.200,00	8.200,00
TOTALE			269.800,00		8.200,00	278.000,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

PREMESSA:

Il comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (c.d. Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di Immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali che a sua volta si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La IUC, quindi, è sostanzialmente un'imposta formata da tre tributi:

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**
- **LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**
- **LA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

L'istituzione della IUC e delle sue componenti è stata disciplinata con apposito regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 13/03/2014.

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Istituita dal Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 la sua applicazione viene anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, dall'art. 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201.

L'Imposta Municipale Propria sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e l'imposta sul reddito delle persone fisiche con le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati.

Il presupposto sancito dalla norma istitutiva è costituito dal possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 (decreto istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili) ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze e presenta parecchie analogie rispetto all'Imposta Comunale sugli Immobili la cui normativa viene spesso richiamata dalle nuove disposizioni.

Gli aspetti più rilevanti per i quali, al contrario, si differenzia sono i seguenti:

1 – viene applicata anche all'abitazione principale e alle sue pertinenze (che vengono limitate per legge);

2 - vengono modificati in aumento i moltiplicatori da applicare alle rendite catastali rivalutate del 5% per determinare il valore imponibile dei fabbricati iscritti in catasto;

3 – l'aliquota base, che può essere modificata in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali con deliberazione di consiglio comunale, viene fissata nella misura dello 0,76%;

4 – l'aliquota viene ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e pertinenze con facoltà per i comuni di modificarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

5 – viene introdotta una detrazione di € 200,00 per l'abitazione principale e, per gli anni 2012-2013, un'ulteriore detrazione di € 50,00 per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni residente e dimorante con il soggetto passivo;

6 – per l'anno 2012 viene riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili (ad eccezione dell'abitazione principale e fabbricati rurali strumentali non esenti) l'aliquota base dello 0,76% con la conseguenza che, eventuali detrazioni e riduzioni di aliquote deliberate dai comuni, non si applicano alla quota di imposta riservata allo stato.

La legge 228/2012 modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito tra Comuni e Stato, e precisamente:

- sopprime l'attribuzione allo stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali;

- attribuisce allo stato l'intero gettito IMU sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D calcolato ad aliquota base dello 0,76%.

La legge di Stabilità 2014 apporta, a sua volta, ulteriori modifiche al quadro normativo di riferimento, in particolare:

- sancisce l'applicazione a regime dell'IMU sopprimendo i riferimenti all'IMU sperimentale (che doveva applicarsi per il triennio 2012/2014) contenuti nell'art. 13 del d.l. 201/2011;

- esclude dall'imposizione l'abitazione principale e le relative pertinenze (ad eccezioni di quelle considerate "di lusso" e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuerà ad applicarsi il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale ossia aliquota ridotta e detrazione);

- esclude dall'imposizione alcune tipologie di immobile "ex-lege" ;

- disciplina i casi in cui il Comune può disporre l'esenzione per alcune categorie di immobili tramite la potestà di assimilazione all'abitazione principale con proprio regolamento.

Con riferimento ai terreni agricoli, la cui disciplina è stata soggetta a modifiche nel corso dell'anno 2014, l'art. 1 comma 1 del D.L. 4/2015 sancisce l'esenzione di tutti i terreni agricoli nonché di quelli non coltivati (quindi tutti i suoli tranne le aree edificabili) ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'ISTAT tra i quali figura anche il Comune di Bée.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento, le entrate afferenti l'attività di controllo e accertamento ICI che si presume di incassare relativamente alle violazioni compiute negli anni pregressi sono quantificate in € 10.000,00 per l'anno 2015, in € 8.000,00 per l'anno 2016 e in € 4.000,00 per l'anno 2017. Viene prevista anche un'entrata derivante dagli accertamenti IMU quantificata nella misura di € 7.000,00 per l'anno 2015 ed € 10.000,00 per gli anni 2016-2017.

2) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:

La gestione del servizio di accertamento e riscossione è affidata in concessione dietro un canone annuo fisso a favore del Comune.

3) TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

I commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 istituiscono e disciplinano, nell'ambito dell'Imposta Comunale Unica, il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) destinato al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Il comma 676 della medesima Legge fissa l'aliquota di base nella misura dell'1 per mille consentendo al comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, di ridurre l'aliquota fino ad azzerarla ovvero di innalzarla nel rispetto dei seguenti vincoli:

- per il 2014 e 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita della Legge Statale per l'IMU al 31/12/2013;
- Per gli stessi anni 2014 e 2015 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati detti limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre agevolazioni;
- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota massima non può eccedere l'1 per mille;

4) ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Viene istituita dal D.L. 28.11.88 n. 511 convertito nella L. 27.1.1989 n. 20 e smi.

A decorrere all'anno 2012, a seguito delle disposizioni contenute nell'art. 2 comma 6 del d.lgs. n. 23/2011 cessa di essere applicata nelle Regioni a statuto ordinario.

La neutralità finanziaria viene assicurata tramite un corrispondente aumento dell'accisa erariale.

5) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Prevista dal D.Lgs. 28.9.98 n. 360 è stata istituita a partire dall'anno 2000 ed è determinata applicando al reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF l'aliquota stabilita dal Comune.

Per effetto dell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica i proventi introitati a tale titolo diminuiscono per la quota derivante dai redditi fondiari sui beni non locati.

6) IMPOSTA DI SOGGIORNO:

Prevista dall'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 è stata Istituita con decorrenza 2012 con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 in data 30/11/2011.

Viene corrisposta direttamente al Comune dalle strutture ricettive ubicate sul territorio per ogni pernottamento effettuato presso le medesime.

7) TOSAP: La gestione del servizio di accertamento e riscossione è affidata in concessione dietro la corresponsione al Comune di una quota del riscosso e la garanzia di un minimo annuo determinato in € 3.000,00.=

8) TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E ADDIZIONALE ERARIALE:

Dall'anno 2013 viene soppressa e sostituita dalla TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi), a sua volta soppressa dalla Legge di Stabilità 2014 e sostituita dalla TARI.

Nell'anno 2006 è stato conferito apposito incarico per la creazione di una banca dati che consentisse di avviare una capillare attività di controllo e verifica delle superfici imponibili ai fini TARSU e permettesse l'adeguamento alle disposizioni di cui al comma 340 della Legge Finanziaria 2005 in base alle quali la superficie ai fini Tarsu degli immobili di proprietà privata a destinazione ordinaria non può essere inferiore all'80% della superficie catastale.

I proventi conseguenti l'attività di verifica e accertamento sono stimati nella misura di € 2.000,00 per l'anno 2015 e di € 5.500,00 per il biennio 2016-2017

A bilancio è stata altresì stimata una somma di € 1.100,00 per ciascuna delle annualità 2015-2017 a titolo di tributo relativo alle annualità pregresse.

9) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES):

Istituita a decorrere dal 1° gennaio 2013 dall'art. 14 comma 1 del d.l. 201/2011 a copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati nonché dei costi dei servizi indivisibili dei comuni è stata soppressa con decorrenza anno 2014 dalla Legge di Stabilità.

In particolare, con riferimento ai c.d. "servizi indivisibili" (illuminazione pubblica, servizi di sicurezza ecc..) l'art. 14 comma 3 del d.l. 201/2011 prevedeva una maggiorazione di € 0,30 (aumentabile fino a € 0,40) per metro quadrato da destinare alla loro copertura disponendo la compensazione della maggiore entrata con una riduzione di pari importo delle risorse erariali assegnate a valere su Fondo Sperimentale di Riequilibrio e Perequativo.

10) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge di Stabilità 2014 è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni riprendono in larga parte quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES che viene contestualmente soppressa.

In particolare nella TARI non è più prevista la maggiorazione per i servizi indivisibili di cui all'art. 14 c. 13 del d.l. 201/2011.

11) FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

L'art. 1 comma 380 lettera e) della legge 228/2012 ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e introdotto un fondo di solidarietà comunale.

12) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale, introdotto nel 2013 con l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 è stato istituito a seguito del nuovo assetto di destinazione del gettito IMU per la conseguente necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e Comuni.

La finalità del medesimo è quella di attuare una sorta di perequazione orizzontale tra comuni nella quale il fondo di solidarietà comunale viene alimentato dagli stessi enti con una quota di spettanza del proprio gettito IMU e viene poi ridistribuito tra gli stessi enti con criteri definiti con d.P.C.M e che dovrebbero attuare questa forma di perequazione orizzontale.

La normativa di riferimento, più volte modificata, è contenuta nei commi 380, 380-ter, 380-quater e 380-quinquies della legge 228/2012.

Tale fondo è stato oggetto di diversi tagli, da ultimo l'art. 1 comma 435 della legge di stabilità 2015 che prevede un'ulteriore riduzione di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni :

In base alle nuove disposizioni in materia di attribuzione del gettito IMU tra Comuni e Stato il gettito derivante dai fabbricati produttivi cat. D viene interamente attribuito allo Stato.

Il suo ammontare è pari al 5,88% del gettito derivante dalle abitazioni e pertinenze.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote e le detrazioni sono state confermate nella misura deliberata nell'esercizio precedente corrispondente alle aliquote base e precisamente:

- Aliquota ordinaria: 7,6 per mille
- Aliquota abitazione principale (fattispecie non esenti): 4,00 per mille
- Detrazione abitazione principale (fattispecie non esenti): € 200,00

Gli introiti derivanti dall'Imposta Municipale Propria, così come determinati a seguito delle nuove disposizioni che prevedono altresì la contabilizzazione al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale, sono stimati nella misura di € 180.000,00 per l'anno 2015 e seguenti.

2) IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione G.C. n. 107 del 21/12/2010 è stata affidata alla Ditta AIPA spa di Milano la concessione per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta per il triennio 2011/2013 fissando il canone annuo a favore del Comune nella misura di € 1.000,00.= Il contratto in essere è stato prorogato sino alla data del 31/12/2014 con deliberazione G.C. n. 75 in data 10/12/2013 ulteriormente prorogato sino al 31/12/2015 con deliberazione G.C. n. 33 in data 11/12/2014.

3) TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

L'aliquota è stata determinata nella misura del 2 per mille ed è ripartita tra i soggetti possessori ed i soggetti detentori le fattispecie imponibili, come stabilito dal regolamento comunale.

E' stata, inoltre, prevista una detrazione di € 25,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni residente anagraficamente e dimorante abitualmente con il soggetto residente che utilizza l'immobile a titolo di abitazione principale.

I dati relativi alla base imponibile permettono di quantificare il gettito presunto nella misura di € 107.000,00 per il triennio 2015-2017.

Tale entrata è destinata alla copertura di parte dei costi dei c.d. "servizi indivisibili" (pubblica sicurezza, vigilanza, protezione civile, viabilità, pubblica illuminazione, servizi socio assistenziali ecc..).

4) ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA:

L'importo veniva determinato in base ai parametri sanciti dalla Legge istitutiva del tributo ed era legato ai consumi energetici effettuati dagli utenti. A decorrere dall'anno 2012 l'importo previsto a tale titolo confluisce nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (ora soppresso).

5) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

A decorrere dall'anno 2000 è stata applicata l'Addizionale Comunale all'IRPEF di cui al D.Lgs. 28.9.98 n. 360.

Dall'anno 2007 l'Addizionale Comunale all'IRPEF viene fissata nella misura dello 0,65%.

I dati relativi alla base imponibile disponibili sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, consentono di quantificare in € 59.000,00 gli introiti previsti il triennio 2015-2017

6) IMPOSTA DI SOGGIORNO:

I proventi, determinati sulla base delle presenze registrate nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, sono quantificati in presunte € 6.000,00 e vengono destinati, in conformità alla previsione normativa, a finanziare interventi in materia di turismo

7) TOSAP:

Con deliberazione G.C. n. 108 in data 21/12/2010 è stata affidata alla Ditta AIPA spa di Milano la concessione del servizio di riscossione e accertamento Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche per il triennio 2011/2013 dietro corresponsione al Comune di un aggio fissato nella misura del 50% del riscosso e l'assicurazione di un minimo garantito determinato in € 3.000,00. Il contratto in essere è stato prorogato sino alla data del 31/12/2014 con deliberazione G.C. n. 75 in data 10/12/2013 ulteriormente prorogato sino al 31/12/2015 con deliberazione G.C. n. 33 in data 11/12/2014.

8) TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E ADDIZIONALE ERARIALE

A decorrere dal 1° gennaio 2013 viene soppressa e sostituita dalla TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi)

9) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES):

A decorrere dal 1° gennaio 2014 viene soppressa e sostituita dalla TARI (Tassa sui Rifiuti)

10) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La sua disciplina, dettata dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità) riprende in larga parte quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, in particolare il gettito del Tributo dovrà, in ogni caso, assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (art. 1 comma 654).

La base imponibile, nell'attesa del completamento delle procedure per l'allineamento tra i dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e alla numerazione civica sarà quella valida ai fini TARES (superficie calpestabile).

Le tariffe sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.

11) FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

L'art. 1 comma 380 lettera e) della legge 228/2012 ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e introdotto un fondo di solidarietà comunale

12) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I criteri di formazione e di riparto tra i singoli comuni del fondo saranno definiti ai sensi della lettera b) del comma 380-ter della legge 228/2012 con d.P.C.M., su proposta del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Non disponendo di dati certi il medesimo è stato comunque stimato in via presunta tenendo conto delle disposizioni vigenti.

2.2.1.6 – Indicazione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile dei singoli tributi viene individuato con le modalità previste, per ciascuno di essi, dalle rispettive disposizioni di legge.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
	1	2	3	4	5	6		
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.088,49	35.181,81	10.881,00	9.076,00	8.844,00	8.844,00	16,58-	
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	965,57	780,00	780,00	780,00	780,00	0,00	
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.593,53	2.600,00	3.251,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	1,56-	
TOTALE GENERALE	17.682,02	38.747,38	14.912,00	13.056,00	12.824,00	12.824,00	12,44-	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

TRASFERIMENTI ERARIALI:

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha completamente ridisegnato le disposizioni in materia di finanza locale disponendo la devoluzione di entrate a favore degli enti e prevedendo, contestualmente, la soppressione dei trasferimenti erariali.

Pertanto, a decorrere all'anno 2011 gli importi in precedenza assegnati come "contributi e trasferimenti correnti dello Stato", sono stati sostituiti con attribuzioni ad altro titolo volte a garantire, in sede di prima applicazione, una sostanziale invarianza di risorse.

In questa voce ritroviamo il "contributo per gli interventi dei Comuni e delle Provincie " (ex sviluppo Investimenti) non soppresso per espressa previsione normativa (il cui importo viene progressivamente ridotto in base ai mutui che vanno ad estinguersi) ed il contributo compensativo per minori introiti IMU immobili destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e per minori introiti addizionale IRPEF

TRASFERIMENTI REGIONALI:

Per gli anni 2015-2017 è previsto un contributo di € 780,00 erogato dalla Regione Piemonte di cui € 80,00 a titolo di "contributo spese di funzionamento" e € 700,00 a titolo di "contributo compartecipazione spesa socio sanitaria anziani non autosufficienti"

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI:

E' previsto l'introito di un contributo stimato in € 3.200,00 per il triennio ed assegnato dal CONAI per la raccolta differenziata.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

L'importo, abbastanza esiguo, non è stato vincolato ad interventi specifici.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono previsti altri trasferimenti

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	6	
	1	2	3	4	5	7	7	
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	13.603,89	14.365,66	19.116,00	21.650,00	21.900,00	21.900,00	21.900,00	13,25
Categ. 2 - Proventi dei beni dell'ente	51.225,50	56.842,71	42.400,00	46.420,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00	9,48
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	297,51	288,63	288,00	284,00	281,00	281,00	281,00	1,38-
Categ. 5 - Proventi diversi	52.660,02	76.413,04	58.482,00	42.058,00	32.058,00	32.058,00	32.058,00	28,08-
TOTALE GENERALE	117.786,92	147.910,04	120.286,00	110.412,00	108.039,00	108.039,00	108.039,00	8,20-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Con decorrenza 1° luglio 2007 il servizio è stato affidato dall'Autorità d'Ambito n. 1 (Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese) alla società Acqua Novara VCO.

Pertanto, dall'anno 2008, il Comune non percepisce più alcun provento afferente il servizio né sostiene più alcun costo in quanto Acqua Novara VCO spa, è subentrata nella gestione.

Per quanto concerne gli oneri afferenti i mutui contratti il nuovo gestore provvede a trasferire al Comune l'importo corrispondente alle rate incluse nel Piano d'Ambito.

Le entrate corrispondenti alle rate dei mutui vengono quantificate in € 16.155,00 per il triennio 2015-2017 (gli importi sono comprensivi di IVA che verrà successivamente versata all'Erario).

SERVIZIO CIMITERIALE: Con deliberazione G.C. n. 91 in data 27.11.2008 sono state approvate ed adottate con decorrenza 1° gennaio 2009 le nuove tariffe per le concessioni cimiteriali e i diritti per i servizi cimiteriali.

I proventi vengono quantificati rispettivamente nella misura di €4.250,00 per l'anno 2015 e di € 11.800,00 per il biennio 2016-2017

SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Nel mese di settembre 2013 ha preso il via la nuova scuola dell'infanzia realizzata in uno stabile comunale totalmente ristrutturato da un privato cittadino.

I proventi derivanti dalla compartecipazione delle famiglie alle spese della refezione sono stimati nella misura di € 10.000,00 per il triennio 2015-2017 e coprono il relativo costo nella misura presunta del 44,66%.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il Comune ha attualmente concesso in locazione n. 3 immobili e n. 2 terreni.

I proventi vengono stimati rispettivamente in € 7.920,00 per l'anno 2015, € 8.000,00 per gli anni 2016/2017

L'importo relativo ai Sovraccanoni Bacini Imbriferi è stimato nella misura di € 36.000,00 per il triennio.

I dati vengono forniti dalla Federbim e dal Comune di Gignese (Ente Capofila) nonché dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola per quanto attiene l'impianto di derivazione "Ramello 1".

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	6	
	1	2	3	4	5	7	7	
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	33.522,10	24.351,17	23.815,40	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	100,00-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	14.975,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	49.078,48	54.055,79	52.693,00	35.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	33,57-
TOTALE GENERALE	97.575,68	78.406,96	76.508,40	35.000,00	136.000,00	36.000,00	36.000,00	54,25-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO:

In base alle disposizioni dettate dall'art. 2 comma 23 della Legge Finanziaria 2010 il Fondo Nazionale Ordinario Investimenti era stato confermato per i comuni fino a 3000 abitanti solo per il triennio 2010-2012, pertanto, a decorrere dal 2013, il medesimo non è più previsto.

In questa voce troviamo le assegnazioni a titolo di Ristorno Fiscale Frontalieri che, a decorrere dall'esercizio 2012, vengono erogati direttamente dallo Stato. I medesimi, previsti nella misura prudenziale di € 6.000,00 nel biennio 2016/2017, sono stati destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE:

Per l'anno 2016 si prevedono contributi regionali destinati alla copertura dell'Area Polivalente nonché ad alcuni interventi di sistemazione della Via Battaglione Alpini Intra

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI:

Non sono previsti nel triennio.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI:

Sono previsti i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In base agli strumenti urbanistici vigenti i proventi di che trattasi sono stati quantificati in € 35.000,00 per gli anni 2015-2016 ed in € 30.000,00 per l'anno 2017.

I medesimi sono stati destinati per l'anno 2015 nella misura di € 9.000,00 (pari al 25,71%) alla spesa corrente e di € 26.000,00 (pari al 74,29%) agli investimenti

A decorrere dall'anno 2016 vengo interamente destinati agli investimenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri da versare.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'art. 1 comma 536 della Legge 190/2014, modificando l'art. 2 comma 8 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, proroga fino all'anno 2015 le disposizioni che consentono di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche al finanziamento delle spese del titolo primo entro i seguenti limiti:

- una quota pari al 50% per il finanziamento di spese correnti
- una ulteriore quota pari al 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde, viabilità e manutenzione del patrimonio.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2015 è pari a € 2.817.461,92 . =

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1 comma 539 della Legge 190/2014 apporta delle modifiche all'art. 204 del TUEL relativamente al limite di indebitamento che diventa il 10% a decorrere dal 2015.

Allo stato attuale le entrate di parte corrente (Tit. I, II e III) del Consuntivo 2013 ammontano € 797.402,73

Il 10% di detto importo è pari a € 79.740,27.= a cui vanno detratti € 18.545,00 di interessi passivi per mutui in ammortamento previsti per l'anno 2015.

Ipotizzando un tasso di interesse passivo del 2,172% la residua disponibilità di € 61.195,27 permette di quantificare in € 2.817.461,92 la capacità di indebitamento dell'Ente per l'anno 2015.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Entrate accertate o in corso di accertamento nell'anno precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio Titoli I, II e III (dati riferiti al Bilancio 2014) € 723.915,94 considerando che non ci sono poste correttive e compensative delle spese le entrate finanziarie ammontanti a € 723.915,94 permettono di quantificare in € 301.631,64 (pari ai 5/12) l'importo limite per le anticipazioni di Tesoreria.
Non si prevede, comunque, di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le previsioni di spesa per gli anni 2015-2017 non si discostano in modo particolarmente rilevante dai dati del bilancio degli esercizi precedenti in quanto l'Ente dispone di risorse modeste che consentono la gestione dei servizi essenziali obbligatori per legge.

Il Comune, avendo una popolazione di n. 743 abitanti (dato al 31/12/2014), non è assoggettato al rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

In ottemperanza alle disposizioni in materia di gestioni associate nel mese di gennaio 2013 il Comune di Bée ha stipulato con i Comuni di Arizzano, Premeno, Vignone e Cannero Riviera le convenzioni per la gestione delle Funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale nonché di Protezione Civile, convenzioni che, in attesa della definizione dei nuovi assetti delle gestioni associate, proseguiranno sino al 30 giugno 2015 rispettivamente con i Comuni di Cannero Riviera e di Premeno per quanto riguarda i Servizi di Polizia Locale e con il Comune di Premeno per quanto attiene al Servizio di Protezione Civile.

Dall'anno 2012 è stata estesa la convenzione di Segreteria anche al Comune di Oggebbio conseguentemente la misura della partecipazione del Comune di Bée alla spesa in oggetto è stata rideterminata nel 40% e, sempre nel medesimo anno, è stata collocata a riposo una unità lavorativa dell'area tecnico-manutentiva.

Le previsioni di spesa del personale per l'anno 2014, pertanto, rispettano le disposizioni di cui al comma 562 della Legge Finanziaria 2007 in materia di contenimento della spesa del personale nei limiti dell'anno 2008.

Infatti, mentre la spesa per il personale dell'anno 2008 ammonta a € 239.922,58, la spesa prevista per l'anno 2015, conteggiata con riferimento alle disposizioni vigenti in materia è quantificata in € 198.140,51

Per quanto concerne le spese di investimento è prevista la realizzazione di alcuni lavori che interessano la viabilità nonché la sistemazione e la manutenzione di alcuni edifici comunali.

Le spese previste nel triennio e le relative fonti di finanziamento sono dettagliatamente indicate nei prospetti triennali relativi agli investimenti allegati.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Continuare a garantire i servizi essenziali alla cittadinanza mirando al contenimento della spesa ed al miglioramento della qualità dei medesimi

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI	2015	681.368,00	0,00	26.000,00	707.368,00
	2016	676.263,00	0,00	136.000,00	812.263,00
	2017	673.263,00	0,00	36.000,00	709.263,00
TOTALI	2015	681.368,00	0,00	26.000,00	707.368,00
	2016	676.263,00	0,00	136.000,00	812.263,00
	2017	673.263,00	0,00	36.000,00	709.263,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI

Responsabile : **SEGRETARIO COMUNALE**

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma abbraccia tutta l'attività gestionale dell'Ente.
L'obiettivo è quello di garantire il funzionamento degli uffici comunali (segreteria, servizio finanziario, servizi demografici, polizia urbana), la manutenzione del patrimonio dell'Ente (edifici comunali, strade, piazze ecc.) nonché la gestione dei diversi aspetti che caratterizzano l'attività del Comune nella gestione del proprio territorio nei vari settori quali la Viabilità, la Pubblica illuminazione, la Raccolta e Smaltimento Rifiuti, l'Istruzione, i Servizi Sociali e Necroscopico- Cimiteriali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Si è ritenuto opportuno comprendere tutta la gestione in un unico Programma in quanto le risorse finanziarie e gli strumenti operativi vengono impiegati congiuntamente in tutti i settori di attività dell'Ente che sono strettamente correlati.

Il Programma è, a sua volta, articolato in n. 5 progetti assegnati ad un responsabile che si distinguono per le specifiche finalità perseguite con l'utilizzo delle risorse comuni.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Garantire i servizi essenziali cercando di soddisfare le esigenze della popolazione.

3.4.3.1 – Investimento.

Sono previsti, nel triennio, lavori di manutenzione straordinaria interessanti alcuni edifici comunali, nonché interventi nel campo della viabilità.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

L'obiettivo è di continuare a garantire i servizi svolti cercando di migliorare efficacia ed efficienza contenendo, nel contempo, i costi di gestione.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

L'Ente dispone attualmente di n. 1 Istruttore Cat. D nell'area economico/finanziaria, di n. 1 Istruttore Cat. D addetto ai servizi demografici e di n.1 Istruttore Cat D Vigile Urbano che, a seguito dell'approvazione della convenzione per la gestione associata della funzione di Protezione Civile è stato altresì nominato responsabile della medesima.

Addetto ai servizi Tecnico-Manutentivi vi è un Esecutorie Cat B.

Il servizio di Segreteria Comunale è svolto in convenzione con i Comuni di Premeno e di Oggebbio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Gli uffici sono dotati di n. 5 personal computers, di un computer portatile in dotazione all'ufficio di polizia municipale e di macchine d'ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatore, calcolatrici ecc...)

L'Ente dispone, inoltre, di n. 1 autovettura utilizzata per il servizio di Polizia Municipale e Protezione Civile, di n. 1 automezzo dotato di strumentazione per gli interventi di sgombero neve e trattamento antighiaccio delle strade, di n. 1 autocarro Piaggio Porter, di n. 1 pulmino per il trasporto alunni e, dall'anno 2010, anche di una macchina operatrice multifunzionale destinata a interventi di protezione civile.

Per il lavori di manutenzione ordinaria delle strade e del territorio in generale vengono utilizzati utensili diversi: decespugliatore, soffiatore, tagliaerba, motosega, pale, ecc..

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutti gli interventi vengono realizzati nel rispetto degli indirizzi generali di programmazione.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	0,00	6.000,00	6.000,00	RFF
Regione	0,00	95.000,00	0,00	L.R. 18/84 E L.R. 15/07
TOTALE A)	0,00	101.000,00	6.000,00	
Proventi dei servizi				
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	2.500,00	6.000,00	6.000,00	
ADIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	600,00	600,00	600,00	
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	134.000,00	134.000,00	134.000,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZI	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	2.300,00	2.550,00	2.550,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	2.500,00	9.800,00	9.800,00	
TOTALE B)	154.400,00	165.450,00	165.450,00	
Quote di risorse e generali				
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	10.000,00	8.000,00	4.000,00	
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	187.000,00	190.000,00	190.000,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI	107.000,00	109.000,00	110.000,00	
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	59.000,00	59.000,00	59.000,00	
IMPOSTA DI SOGGIORNO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE	38.800,00	38.800,00	38.800,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A	6.976,00	6.744,00	6.744,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	700,00	700,00	700,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	80,00	80,00	80,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.200,00	3.200,00	3.200,00	
SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZ	1.050,00	1.050,00	1.050,00	
UFFICIO TECNICO	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA	450,00	450,00	450,00	
POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI	200,00	200,00	200,00	
POLIZIA MUNICIPALE-RISORSE FINALIZZATE C.D.S.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	650,00	650,00	650,00	
GESTIONE DEI FABBRICATI	6.770,00	6.800,00	6.800,00	
GESTIONE DEI TERRENI	1.150,00	1.200,00	1.200,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI	284,00	281,00	281,00	
PROVENTI DIVERSI	42.058,00	32.058,00	32.058,00	

PROVENTI DALLE CONCESSIONE EDILIZIE E					
TOTALE C)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	30.000,00	
	552.968,00	545.813,00	537.813,00		
TOTALE A +					
B + C	707.368,00	812.263,00	709.263,00		

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	681.368,00	96,32	0,00	0,00	26.000,00	3,67	707.368,00	104,29
2016	676.263,00	83,25	0,00	0,00	136.000,00	16,74	812.263,00	103,86
2017	673.263,00	94,92	0,00	0,00	36.000,00	5,07	709.263,00	104,67

3.7 – PROGETTO N. 1
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : SEGRETARIO COMUNALE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti interventi nel campo degli investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

E' un progetto che, attraverso l'attività di coordinamento del personale svolta dal Segretario Comunale funge da supporto agli Organi Istituzionali.

Comprende, altresì, i servizi di assistenza, beneficenza e sociali in genere, nonché quelli relativi al turismo, al territorio ed all'ambiente che vengono gestiti dal responsabile nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Utilizza, nel complesso, tutte le risorse strumentali previste nel programma di appartenenza

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Impiega e coordina tutte le risorse umane previste nel programma di appartenenza.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Necessità di un progetto trasversale rispetto gli specifici servizi posti in essere dal Comune il cui obiettivo sia il coordinamento dell'attività svolta dai singoli uffici attraverso la gestione del personale e che comprenda, altresì, alcuni servizi quali l'assistenza, i servizi sociali, le iniziative in campo turistico-ambientale, strettamente correlati alle scelte politiche dell'Amministrazione.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	344.548,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.548,00	50,80
2016	342.898,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	342.898,00	43,84
2017	339.398,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	339.398,00	50,08

3.7 – PROGETTO N. 2
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : ISTRUTTORE DIRETTIVO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti interventi nel campo degli investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

E' un progetto che ha come obiettivo quello di garantire la continuità dell'attività svolta dall'Ente curandone la gestione sotto l'aspetto contabile (reperimento dei fondi e gestione della spesa) nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione.

Comprende il servizio finanziario e tributario.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Vengono utilizzati principalmente gli strumenti presenti negli uffici (computers, macchine da scrivere, calcolatrici ecc..)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Addetto al Servizio vi è un Istruttore Direttivo Contabile Cat. D

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Necessità di un progetto che, attraverso il servizio finanziario e tributario, gestisca gli aspetti "contabili" della vita dell'Ente legati al reperimento delle risorse e all'impiego delle medesime nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	203.915,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.915,00	30,06
2016	203.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.515,00	26,02
2017	203.065,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.065,00	29,96

3.7 – PROGETTO N. 3
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : SEGRETARIO COMUNALE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti interventi nel campo degli investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

E' un progetto che ha come obiettivo la gestione dei servizi connessi all'Istruzione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Vengono utilizzati principalmente gli strumenti presenti negli uffici.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

I servizi connessi all'istruzione, in precedenza affidati al Responsabile dei Servizi Demografici, a decorrere dall'anno 2013 sono stati assegnati alla diretta responsabilità del Sindaco ed attualmente fanno capo al Segretario Comunale.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

L'avvio della nuova scuola dell'Infanzia ed il potenziamento dei servizi scolastici hanno reso necessario un progetto specifico con l'assegnazione di apposite risorse la cui gestione era stata, in origine, affidata direttamente al Sindaco.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	54.525,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.525,00	8,03
2016	51.920,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.920,00	6,63
2017	52.120,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.120,00	7,69

3.7 – PROGETTO N. 4
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : SEGRETARIO COMUNALE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previsti interventi nel campo degli investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

E' un progetto che ha come obiettivo quello di garantire la Pubblica Sicurezza nonché i servizi di viabilità e di pubblica illuminazione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Per garantire questi servizi l'Ente dispone di n. 1 autovettura per il servizio di Polizia Municipale e Protezione Civile, di una macchina operatrice multifunzionale, di n. 1 automezzo dotato della strumentazione occorrente per il trattamento antigelo delle strade e per lo sgombero della neve e di n. 1 autocarro Piaggio Porter.

Per la manutenzione ordinaria delle strade e i lavori vari sul territorio vengono utilizzati utensili diversi quali pale, decespugliatore, soffiatore, tagliaerba ecc...

Per quanto concerne il servizio idrico integrato a decorrere dall'anno 2007 la gestione degli interventi fa capo alla Società Acque Novara VCO spa e da novembre 2009 viene espletata senza più alcun ausilio da parte del personale comunale.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Le Funzioni in materia di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale che venivano svolte in forma convenzionata con i comuni di Arizzano, Premeno, Vignone e Cannero Riviera proseguiranno, in attesa della definizione dei nuovi assetti relativi alle gestioni associate, con la gestione convenzionata tra i comuni di Cannero Riviera e Premeno.

Addetto al Servizio convenzionato vi è un Istruttore Direttivo Cat. D che ricopre altresì il ruolo di responsabile della Funzione di Protezione Civile, anch'essa gestita in convenzione con i comuni di cui sopra e che proseguirà sino al 30 giugno 2015 in forma convenzionata con il Comune di Premeno.

I servizi tecnico-manutentivi vengono garantiti da n. 1 operaio categoria B impiegato negli interventi di manutenzione ordinaria delle strade e in generale del patrimonio comunale.

Per gli interventi straordinari di manutenzione e riparazione il lavoro degli operai è supportato da personale esterno incaricato.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Necessità di un progetto il cui obiettivo principale sia il "controllo del territorio" sia dal punto di vista della Pubblica Sicurezza (Polizia Municipale e Protezione Civile) che degli interventi di manutenzione necessari (Operai e terzi incaricati).

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	71.380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.380,00	10,52
2016	68.830,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.830,00	8,80
2017	67.880,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.880,00	10,01

3.7 – PROGETTO N. 5
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : SEGRETARIO COMUNALE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

E' un progetto che ha come obiettivo il coordinamento di tutte le attività volte alla realizzazione delle Opere Pubbliche decise dall'Amministrazione per rispondere alle esigenze espresse dai cittadini.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

E' un progetto che non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Vengono utilizzati principalmente gli strumenti in dotazione agli uffici (Computers, calcolatrici, macchine da scrivere ecc..).

La realizzazione delle opere è affidata ad imprese esterne.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Il progetto si basa sull'attività svolta dall'Ufficio Tecnico (affidato ad un professionista incaricato), dal Segretario Comunale nonché da collaboratori esterni per gli aspetti legati alle progettazioni.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Necessità di un progetto finalizzato alla gestione di tutti gli aspetti e delle molteplici problematiche connesse alla realizzazione delle Opere Pubbliche

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	100,00	26.000,00	3,83
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	136.000,00	100,00	136.000,00	17,39
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	100,00	36.000,00	5,31

3.7 – FONDO DI RISERVA E FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile :

3.7.1 – Finalità da conseguire:

FONDO DI RISERVA: ESIGENZE STRAORDINARIE DI BILANCIO O DOTAZIONI DEGLI INTERVENTI DI SPESA INSUFFICIENTI (Art. 166 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE: FONDO RISCHI DIRETTO AD EVITARE L'UTILIZZO DI ENTRATE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE. GLI IMPORTI NON POTENDO ESSERE IMPIEGATI CONFLUISCONO NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2015	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	1,03
2016	9.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100,00	1,16
2017	10.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	1,59

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
SISTEMAZ. IDROGEOL. E IDRAULICO FORESTALI	9 3	2011	53.288,22	2.115,48	TRASFERIMENTI COMUNITA' MONTANA
SISTEMAZ. IDROGEOL. E IDRAULICO FORESTALI	9 3	2012	5.766,00	0,00	TRASFERIMENTI COMUNITA' MONTANA
MESSA IN SICUREZZA VERSANTE RONCACCIO	9 3	2012	15.000,00	0,00	AVANZO AMM.NE+OOUU
SISTEMAZ. FABBRICATO SEDE UFFICIO POSTALE	1 5	2014	12.267,99	0,00	FONDI R.F.F.
TOTALE GENERALE OPERE			86.322,21	2.115,48	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Tutte le Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti sono in corso di realizzazione (vedi prospetto) o già concluse.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)**

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	149.317,36	0,00	44.712,92	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	19.847,34	0,00	9.615,09	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	132.382,32	0,00	4.649,86	36.991,99	0,00	2.861,24	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	3.669,82	0,00	0,00	700,00	2.500,00	0,00	3.206,50
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	8.025,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	4.472,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	3.004,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	548,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.695,00	0,00	0,00	700,00	2.500,00	0,00	3.206,50
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	1.113,51	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	17.545,79	0,00	125,50	350,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	310.940,47	0,00	49.488,28	39.155,50	2.500,00	2.861,24	3.206,50

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	17.666,16	0,00	3.811,50	27.846,06	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	4.599,50	0,00	0,00	24.847,23	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	17.666,16	0,00	3.811,50	27.846,06	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	328.606,63	0,00	53.299,78	67.001,56	2.500,00	2.861,24	3.206,50

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
 DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione	Trasporti Pubblici	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica	Servizio Idrico	Altri Servizi	Totale
	Serv. 01 e 02	Servizio 03		Servizio 02	Servizio 04	Servizi 01,03,05 e 06	
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.722,60	30.722,60
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.838,82	6.838,82
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	62.055,94	0,00	62.055,94	0,00	180,00	43.169,60	43.349,60
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	1.385,00	1.385,00	0,00	0,00	81.094,61	81.094,61
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	1.385,00	1.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.938,17	79.938,17
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.156,44	1.156,44
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	1.385,00	1.385,00	0,00	0,00	82.344,61	82.344,61
7. Interessi passivi	6.646,22	0,00	6.646,22	0,00	6.139,55	7.219,50	13.359,05
8. Altre spese correnti	188,30	0,00	188,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	68.890,46	1.385,00	70.275,46	0,00	6.319,55	163.456,31	169.775,86

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	13.890,80	0,00	13.890,80	0,00	0,00	100.498,54	100.498,54
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.655,00	6.655,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	13.890,80	0,00	13.890,80	0,00	0,00	100.498,54	100.498,54

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	82.781,26	1.385,00	84.166,26	0,00	6.319,55	263.954,85	270.274,40

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	6.024,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	19.272,35	0,00	678,83	0,00	0,00	678,83
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	678,83	0,00	0,00	678,83
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	19.272,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	19.272,35	0,00	678,83	0,00	0,00	678,83
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	25.297,22	0,00	678,83	0,00	0,00	678,83

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				Totale
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	
TOTALE GENERALE SPESA	25.297,22	0,00	678,83	0,00	0,00	678,83

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	224.752,88
di cui :		
- oneri sociali	0,00	36.301,25
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	288.315,82
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	11.326,32
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	110.455,97
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	5.857,09
- Comuni e Unione Comuni	0,00	80.617,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	3.004,55
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	20.977,33
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	121.782,29
7. Interessi passivi	0,00	21.118,78

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
8. Altre spese correnti	0,00	18.209,59
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	674.179,36

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
 DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	163.713,06
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	36.101,73
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	163.713,06
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	837.892,42

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata effettuata cercando di ottimizzare le risorse a disposizione dell'Ente tenendo conto della sua realtà dimensionale e delle esigenze della popolazione in modo da continuare a garantire i servizi essenziali alla cittadinanza.

Nell'esercizio corrente sono stati programmati interventi di sistemazione stradali e di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

La pianificazione delle Opere Pubbliche effettuata nel triennio cerca di rispondere alle esigenze espresse dai cittadini tenendo conto della modesta entità delle risorse disponibili.

Bée , lì 11/05/2015

F.to Il Segretario

Dott.ssa Carla Viotti

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario

Laura Bottacchi

F.to Il Rappresentante Legale

Alessandro Borella

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione